

## Sui futuristi l'anatema dell'Avvenire

DI FRANCESCO PELOSO

**S**e il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Angelo Bagnasco, ha ricordato l'altroieri il primato dei principi non negoziabili per i cattolici impegnati in politica, ci ha pensato poi il quotidiano della dei vescovi italiani, *Avvenire*, a tracciare ieri, senza giri di parole, i limiti non valicabili nel gioco delle alleanze che accompagnano questa lunga e difficile crisi di governo.

L'attacco è stato portato al «post-fascista» Gianfranco Fini in-

terprete di «un relativismo piacione» nonostante i proclami in favore della «laicità positiva», e infatti a fare le spese di questa impostazione «radicaleggiante» è proprio la famiglia fondata sul matrimonio fra uomo e donna così come essa è codificata nella nostra Costituzione.

**I**l presidente della Camera, scrive il direttore di *Avvenire* Marco Tarquinio rispondendo a un lettore, rivela nei suoi discorsi «le sicumere dell'anticlericalismo proprio, con le sue ambizioni e le sue miserie, di una certa Italia liberale in tutto e con tutti tranne che nei confronti dei cattolici».

Nel merito, oggetto dei cannoneggiamenti del quotidiano della Cei, sono una serie di affermazioni compiute da Fini nel suo recente discorso di Bastia Umbra con le quali si ribadiva l'impegno a garantire diritti per tutte le categorie: «bianchi e neri, eterosessuali e omosessuali, italiani e stranieri...», portando inoltre, sullo stesso livello, le tutele per le famiglie di fatto e per quelle tradizionali in linea «con gli standard europei». Sui diritti civili, spiegava Fini, il Popolo della libertà è il partito più arretrato d'Europa.

Non sono considerazioni nuove da parte del leader di Futuro e libertà - anche se forse mai erano state così programmaticamente delineate - ma certo ora che la crisi politica si sta avvicinando a un punto di caduta decisivo, anche per l'episcopato e il laicato cattolico è venuto il momento di compiere delle scelte. E allora *Avvenire* ha deciso di rompere gli indugi indicando nel presidente della Camera un interlocutore impossibile.

L'uscita del quotidiano di vescovi è destinata a far discutere, anche perché mette in campo una presa di posizione che avrà ricadute inevitabili sulle opzioni della Chiesa e di quanti fanno a essa riferimento, nella soluzione della crisi. Udc in primis.

A ciò si aggiunga un importante passaggio del messaggio di Papa Benedetto XVI indirizzato ai vescovi riuniti ad Assisi. Di fronte all'«esclusione» di Dio «dalla sfera pubblica», spiega il Pontefice, non basta più «un generico richiamo ai valori», «per invertire la rotta». C'è piuttosto «bisogno di un rapporto personale di fedeltà tra soggetti attivi, protagonisti della relazione, capaci di prendere posizione e di mettere in gioco la propria libertà». Insomma, pare di capire, i vescovi siano uniti e intervengano, come guide, nel dibattito pubblico, senza rinunciare alle loro posizioni, anche quelle più difficili da sostenere. Solo a queste condizioni acquista senso «la vostra scelta di chiamare a raccolta intorno alla responsabilità educativa tutti coloro che hanno a cuore la città degli uomini e il bene delle nuove generazioni». Primo test di verifica di quest'azione, scrive il Papa, «la «nuova prossimità alla famiglia».

*P.s. Ieri fra ebrei e Vaticano è stata compiuta un'operazione che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe chiudere le polemiche seguite alla messa in onda sulla Rai della fiction dedicata a Pio XII. Il presiden-*

*te delle Comunità ebraiche, Renzo Gattegna, con un intervento sull'Osservatore romano, è tornato a criticare «l'agiografia» del film-tv e le inesattezze storiche in essa contenute, quindi ha fatto una richiesta clamorosa: la Chiesa, come gesto di buona volontà, elimini il riferimento alla conversione degli ebrei nella preghiera del Venerdì santo. Si tratta della liturgia della messa in latino reintrodotta dal Papa in una versione "soft". L'invito è ospitato dall'organo "ufficioso" della Santa Sede. Vedremo come la Santa Sede risponderà.*

**FRANCESCO PELOSO**